

RICERCA AZIONE PARTECIPATIVA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL MUGELLO

Proposta di lavoro biennale

A cura del gruppo di lavoro sulla dispersione promosso dal CRED

Ufficio Istruzione dell'Unione dei Comuni del Mugello

Il problema della dispersione scolastica sia da quanto emerge in letteratura, sia da quanto rilevato attraverso l'indagine realizzata in Mugello tra il 2010 e il 2012, appare spesso legato a:

- criticità dei percorsi di orientamento in ingresso,
- mancanza di adeguati prerequisiti di ingresso nella scuola superiore sia sul piano disciplinare che sul piano motivazionale o di capacità di organizzazione e metodo di studio,
- situazioni di disagio relazionale.

Si tratta sicuramente di aspetti problematici che non possono essere riduttivamente imputati ai ragazzi, o all'ordine di scuola precedente, ma rispetto ai quali le scuole secondarie sono costantemente impegnate anche nel rispetto del proprio mandato istituzionale e nella piena valorizzazione delle competenze professionali degli insegnanti.

In tale contesto, la proposta di ricerca azione intende offrire uno spazio di confronto aperto per affrontare due nodi problematici considerati particolarmente importanti per favorire il successo formativo e prevenire (o contenere) il fenomeno della dispersione scolastica:

- a. l'innovazione metodologico didattica;
- b. la relazione educativa nel processo insegnamento/apprendimento.

Il progetto di durata biennale, vede impegnati docenti del Giotto Ulivi e del Chino Chini in una serie di incontri di approfondimento realizzati separatamente per le due scuole e anche in forma congiunta.

Si tratta di un percorso finalizzato dunque al rafforzamento delle competenze professionali degli insegnanti rispetto alle problematiche individuate, ma anche finalizzato ad evidenziare l'importanza del lavoro di rete tra le due Scuole.

Il primo anno prevede un'analisi del contesto classe attraverso lo studio dell'interazione, delle dinamiche di gruppo e delle implicazioni relazionali dei metodi di gestione didattica e della valutazione. Il percorso ha impegnato circa 20 insegnanti per complessivi quattro incontri per ciascun Istituto e quattro incontri in plenaria.